

Abbonamenti:

	In Italia e Colonie	Estero - Anno L.	112.50
Anno	Lire 50,00	Semestre	56.25
Semestre	25,00	Trimestre	18.15

Inserzioni:

per millimetri d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 150, cronaca rosa con L. 1 - Necrologia, Concorsi, Avvisi finanziari, comunicazioni ecc. L. 125 - Economisti: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

AFFARI APPROVATI

Ragogna: tassa bestiame - Tricesimo: acquedotto Corrippo comune Consorzio di Treppo Grande - Cividale: Sussidio giovani esploratori - Mortegliano: liquidazione rimborso spese costruzione pompa in piazza S. Carlo - Cividale: nomina senza concorso dell'ing. della Torre a ingegnere Municipale - Camino di Codroipo: compenso a Pucchio - Zuglio: regoloni organico - Cassacco: tassa famiglia 1925 - Ledine: transitoria applicazione tassa famiglia - Gemona: mostra didattica nazionale in Firenze. Contributo del Comune al viaggio del personale insegnante - Vito d'Asio: applicazione sovrimposta redditi R. M. categ. B e C per gli anni 1924-25 - Basiliano: idem - Bortolico: tassa licenza sugli esercizi di bevande alcoliche e vinose - Paluzza: imposta su industrie commercio e tassa patente - Tavìsio: canone per attraversamento acquedotto in terreni privati in Comune di Camposopano - Travestio: applicazione tassa famiglia esercizio e rivendita per l'anno 1925 - Vito d'Asio: applicazione integrale tassa famiglia per l'anno 1925 - Montenars: tassa famiglia e esercizio R. M. 1925 - Preone: regolamento tassa licenze - Fergana: tassa famiglia per l'anno 1925 senza limite di tre quarti - Ugovizza, Pinzano, S. Quirino, Resiutta, Tramonti Sotto, Tramonti Sopra: tassa famiglia e esercizio 1925 - Gemona: appalti taglio piante taggio nel bosco Ledine - Tavagnacco: pagamento estratti censuari partite terreni e fabbricati del Comune - Udine: Casa Ricovero. Affranco legato messe - Mariano: contrattazioni mutuo L. 9000 per dimissione debiti - Ragogna: completa e modifica precedente delibera circa collocamento a riposo messo Zuzzi - Villa Santina: acquisto azioni per L. 3000 dall'Istituto Nazionale di Credito per il lavoro italiano all'estero - Artegna: acquisto azioni Istituto Nazionale di Credito per il lavoro italiano all'estero - Udine: Commissione Reale. Legato Toppo Wassermann. Proposta cessione terreno per costruendo asilo infantile di Toppo - Muccoli Strass: conferma applicato messo e 2 guardie campestri in base regolamento organico - Pasian Prato: contributo del comune per costruzione casa delle Medaglied'Oro - S. Giorgio Nogaro: idem - Fagnacco: provvedimenti per famiglia senza tetto - S. Giorgio Nogaro: concorso onoranze funebri veneti morti in guerra - Prato Carnico: vendita fondo incolto ad Agostini - S. Martino al Tagliamento: contributo per completamento lavori e acquisto piante nel Parco Rimbombante - Carliano: Adesione a federazione provinciale Enti Autarchici - Segnacco: idem - Buttrio: idem - Digiano: idem - Sesto al Reghenza: idem - Fagnana: idem - Lestizza: idem - Scaodavacca: idem - Montenars: idem - Villa Vicentina: idem - S. Maria la Longa: idem - Teor: idem - Dogna: idem - Cordovado: idem - S. Giorgio Rich.: idem - Circhina: idem - Meduno: abbonamento al periodico "L'Emigrante" - Camino Codroipo: nomina sig. Fresco a messo scrivano applicati - Basiliano: sussidio a Istituto Friulano di Emigrazione - S. Giorgio Rich.: idem - Varso: idem - Dogna: idem - Pinzano: idem - Pasian Prato: idem - Bicinico: idem - Carliano: idem - Teor: idem - Tricesimo: idem - Trasaghis: sottoscrizione al credito lavoro italiano all'estero - Tricesimo: adesione a esposizione provinciale del 1928 - Montenars: ponte sull'Orvenico. Assunzione mutuo - Montecrale: dazio consumo addizionale su bevande alcoliche e vinose e birra - Feletto Umberto, Azzano Decimo, Prata Pordenone, Gramacco, Rive d'Arzano: bilancio preventivo 1925 - Soccieche, Emonzo: bilancio 1924 - Nimis: tassa famiglia. Domanda autorizzazione applicarla integralmente - Nimis: tassa bestiame: app. salvo modifica - Udine: tassa famiglia ammonta di autorizzazione applicata integralmente - Resia, Martignacco, Magnano, Rive d'Arzano, Attimis, Chiusaforte, Raccollana, Povoletto, Latisana: adesione a Federazione Provinciale Enti Autarchici - S. Daniele: adesione a federazione per gli interessi turistici delle Venezia - Ragogna: concorso del Comune nella spesa per onoranze funebri al caduto in guerra Struzzo Amedeo - Tricesimo: concorso nella spesa per il ricordo in memoria prof. Elio - Latisana: concessione di un sussidio a Opera Bonomelli - Rigolato: contributo straordinario alla Congregazione di Carità - Cercineto: contributo per la mostra bovina di Paluzza - S. Giovanni Manzano: contributo L. 2000 per monumento caduti in guerra - S. Maria la Longa: onoranze per la morte del sig. Del Mestre - Attimis: contributo a favore esposizione agricola industriale di Cividale - S. Daniele Friuli: vendita terreni comunali - Coscano Affracco livelli nell'importo di L. 230 su ciascuno - Tarcento: addizionale sul dazio consumo sulle bevande vinose alcoliche e birra - Salcano: cessione area cimiteriale a Marussig - Pinzano: contributo sezione invalidi e mutilati di guerra di Spilimbergo - Pasian di Prato: contr. a favore Ospizio Marino Friulano; contributo per eruzione monumento al Carabiniere - Camposopano: concorso spese di cura per una fanciulla povera - Udine: acquisto manufatti militari costruiti sui fondi comunali presso l'Ospedale Malattie Infettive Geruasutta - Sesto Reghenza: sussidio L. 200 a Valvasori - Udine: Casa Ricovero. Accettazione indennità di esproprio da parte dell'Autorità Militare costruzione muro di cinta - Travestio: adesione a Cons. Antitubercolare - Pinzano: idem - Udine: commiss. Reale. Sussidio a favore tubercolotici di guerra, prende atto - Gemo-

na: Ospedale Civile. Tariffa bagni pubblici - Palmianova: aumenti assegni al personale dell'Asilo Infantile - Maiano, Trasaghis, Tarcento, Arta, Tarvisio, Pagnacco, Meduno, Prata: Adesione a federazione prov. Enti autarchici - Tarvisio: Corresponsione canone annuo per uso acqua; id. id. all'Amministrazione foreste demaniali per uso di una fontana e passaggio; corresponsione canone annuo al demanio dello Stato per attraversamento proprietà demaniali da parte dell'acquedotto. Furono poi rinviati numerosi altri oggetti.

AFFARI RINVIATI

Fagnana: concessione speciale indennità caro-viveri ad impiegati e salariati del Comune - Muscoli Strassoldo: Pagamento da parte del Comune delle imposte arretrate personali dei dipendenti comunali; gratificazione ai dipendenti comunali per il capo d'anno - Buttrio: Regolamento organico - S. Vito al Torre e Latisana: bilancio preventivo 1924 - Basiliano: adesione a Federaz. prof. Enti Autarchici - Ledine: applicazione tassa famiglia 1925 - Segnacco: assunzione quota per riparazione orologio - Trieste: Dazio Consumo: aumento tariffa di un quarto - Fanna: concessione speciale caro-viveri al personale del Comune - Caporetto: regolam. organico del Consorzio Comuni Caporetto e Ternova - Poccia: Cessione terreno a Nardini.

VARIE

Gemona: Ospedale civile: modifica statuto (parere fav.); O. P. Modesti Baldissara: modifica statuto (parere fav.); istanza sanitari per rimoscimento servizi; prestati anteriormente al 31 gennaio 1924 (autorizzazione a Comuni a riconoscere entro il limite massimo di due quadranti) - Amm. Provinciale: Bilancio preventivo 1925 (autorizzazione) - S. Giorgio Nog. - Ricorso contro tassa famiglia Chiarinetti (respinge) - S. Pietro al Natissone: Ricorso dott. Tonelli veterinario classifica condotta (respinge).

PORDENONE

Assemblea della Sportiva

Presente bel numero di soci, ieri sera si radunò l'assemblea generale ordinaria dell'Unione Sportiva Pordenonese. Eletto a presidente dell'adunanza il sindaco della città col. dott. cav. Arturo Cattaneo; l'infaticabile presidente dell'Unione sig. Zotti espone con chiarezza la relazione morale che compendia tutta l'attività brillante dell'anno. La sua proposta di descrivere nell'albo d'onore dei soci il compianto buon amico Federico Mecchia, ciclista che si era affermato con parecchie vittorie ed i valorosi campioni Bottecchia e Piccin, è approvata per acclamazione.

Il rag. Tipiti espone poi i sindacati la relazione finanziaria e manda un plauso al Consiglio ed uno particolare al segretario G. B. Toffoli. Su proposta del presidente dell'assemblea viene quindi approvata con plauso l'opera del consiglio e specialmente del suo presidente sig. Zotti. Sulla proposta di modificare qualche articolo dello Statuto, si apre animata discussione ed infine si accoglie la proposta del rag. Tipiti di nominare una commissione con mandato di preparare le modifiche stesse. La commissione risulta composta dai signori: co. A. Cattaneo, rag. Tinti, R. Zotti, G. Furlanetto, Puppini Pietro, Capriolo Umberto.

Si passa infine alla nomina delle cariche e risultano eletti: consiglieri: Boenco Andrea, Capriolo Umberto, Furlanetto Giovanni, Martini Antonio, Rallo Augusto, Rossi Pietro, Segat Guglielmo, Toffoli Battista, Zotti Renato - a far parte della Commissione di controllo amministrativo: Cozzi Ernesto, Martini rag. Leonardo e Tinti rag. Frediano - a far parte della Commissione di controllo tecnico: Cattaneo co. dott. Arturo, Puppini Pietro e Venier Rodolfo.

Conferenza scientifica

sulla radiotelegrafia

Sabato, 2 maggio, al teatro Licio avremo un'audizione radiotelefonica con conferenza scientifica che sarà tenuta dal sig. tenente ing. conte Francesco Rappolla de Tardaro. Il nostro pubblico vorrà certo accorrere affollando il Teatro, tanto più che l'incasso sarà devoluto per metà a beneficio dei nostri Mutilati. Ricordiamo all'uopo che la Associazione locale Mutilati, che svolge tanta opera benefica meritoria di plauso, ha bisogno d'essere aiutata finanziariamente, d'altronde la conferenza tratta un argomento che interessa presentemente e tuttora meraviglia, e il conferenziere è circondato dalla fama di chiaro ed ottimo dicatore ed anche per questa ragione i cittadini sentiranno vivamente il desiderio di ascoltare la parola.

ZUGLIO

I danni alla galleria

Avete annunciato i gravi danni per la caduta di altro materiale alla galleria sulla strada Tolmezzo-Paluzza. Ieri è stato sul posto il perito signor Ebeulz del Genio Civile, il quale ha ottenuto l'autorizzazione delle superiori autorità, per far saltare il materiale con la dinamite. Si rendono però subito necessari i lavori per il rafforzamento della galleria e costruzione del ponte. La spesa, secondo il progetto del stesso perito, signor Ebeulz, ascenderà a lire 400 mila circa. In proposito si consta che è stata chiesta al Ministero, l'autorizzazione ai lavori.

NIMIS

Sezione Combattenti sciolti

La Federazione di Udine dell'Associazione Nazionale dei Combattenti ha, con sua deliberazione, sciolta la Sezione di Udine, dando l'incarico di ricostituirla al col. cav. Andrea Boaria. Tutti i combattenti di Nimis non mancheranno di accorrere compatto per ricomporre la sezione, scvera da qualsiasi partito, che sarà fraterna unione di tutti coloro che in guerra divisero dolori, sacrifici e gloria.

TARCENTO

Imposta complementare Ancora altri chiarimenti

Sempre a proposito dell'imposta complementare ci comunicano: «È noto che, con decorrenza prima gennaio 1925, si è istituita un'imposta complementare progressiva sul reddito personale complessivo del contribuente, inteso, questi, quale persona fisica. Ogni persona fisica deve corrispondere l'imposta sui redditi propri, cumulati; con quelli di altra persona nel caso in cui dei redditi di essa abbia la libera disponibilità o l'amministrazione o l'uso, e con quelli della moglie quando non vi sia separazione legale, e con quelli dei figli minori non emancipati. Sono esenti gli Enti e i Corpi Morali e le Società di qualunque natura, però ciascun socio o componente deve dichiarare il reddito che, previa ripartizione dell'utile sociale, gli proviene dall'Ente sotto qualunque titolo.

Gli impiegati di qualunque Società e azienda commerciale o industriale devono dichiarare tutte le retribuzioni personali, che da esse percepiscono, cumulandovi, bensì, quello di cui è cenno sopra. Gli impiegati dello Stato devono fare la dichiarazione quando percepiscono un reddito superiore a L. 25000 annue e quando pur percependolo in misura inferiore, abbiano redditi di altra natura che raggiungano L. 1000 annue, salvo sempre il cumulo di cui sopra.

Quanto è detto, per gli impiegati dello Stato vale anche per gli impiegati degli Enti Pubblici (Province e Comuni). È soggetto all'imposta anche lo straniero che produce o gode il reddito nel Regno, e il cittadino che produce il reddito all'estero e lo gode nel Regno.

I redditi da assoggettarli alla nuova imposta sono quelli che dipendono: 1) dai Terreni, (rendita imponibile 1925 moltiplicata per quattro); 2) dai fabbricati (reddito 1925 per fabbricati già iscritti al catasto e valore locativo presunto con detrazione di un quarto per quelli non ancora accertati perché temporaneamente esenti, avvertendo che il reddito dei fabbricati industriali va compreso fra i redditi dei mobiliari); 3) dalla Ricchezza Mobiliare, compresi i redditi agrari, commerciali, industriali, professionali, e dipendenti da arti, mestieri, e da interessi di capitali con investimenti comunque fruttiferi.

Sono concesse detrazioni per persona a carico (esclusi dal computo i coniugi) consistenti in un ventesimo del reddito complessivo e per un massimo di L. 3000 per ogni membro, e per tasse erariali, comunali e provinciali e per passività non computate già agli effetti della tassazione dei tributi principali. Le detrazioni per gli impiegati di Stato e di Enti pubblici compendiosi per il 1925 e 1926 solamente le ritenute per opera di previdenza e per Monte Pensione. La legge impone l'obbligo della dichiarazione ai singoli contribuenti i quali godono di un reddito complessivo netto non inferiore ad annue L. 6000 computato con le norme sopradette e depurato dalle detrazioni accennate, escluse però quelle relative ai carichi di famiglia.

Quanti, perciò, si trovino nelle volute condizioni, ad evitare le sanzioni di multe per omessa o infedele denuncia, sono invitati a presentarla entro il 31 maggio p.v. all'Ufficio Imposte del Comune di Tarcento e ai rispettivi Sindaci per gli altri Comuni del Mandamento.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi all'Ufficio suddetto o ai Comuni, presso i quali per altro sono in gratuita distribuzione le relative schede le quali portano esaurienti suggerimenti per la compilazione delle medesime. Si nutre fiducia che, data la mitezza dell'aliquota, la quale va da un minimo di L. 1 per cento sui redditi netti di L. 3000 al 4 per cento fino a L. 100.000, raggiungendo poi il 10 per cento per quelli di L. 1.000.000, ogni contribuente, con l'abituale slancio, adempirà patriotticamente al proprio dovere.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

A proposito del contributo tassati di R. M.

Nell'elenco dei contribuenti tassati di R. M. stampato giorni fa, figurava che il dott. Domenico Vianello fosse tassato col reddito di L. 3000 annue. In omaggio alla verità e affine di evitare ogni commento, il sig. Vianello ci prega rettificare, che, con decorrenza dal primo gennaio 1923, fu tassato sul reddito annuo di L. 15.000.

Nozze

Col rito civile e religioso si unirono oggi in matrimonio la gentile signorina Angela Fiorido col sig. Antonio Montico, usiere di questa Pretura, partecipando quali testimoni i signori: Mitri Giovanni e Fiorido Carlo. Funziona da ufficiale dello Stato Civile il sig. Emilio Lovadina. Alla felice coppia pervennero numerosi doni e profusione di fiori. Dopo un rinfresco in casa Fiorido, gli sposi partirono per il viaggio di nozze e noi li accompagniamo con i nostri auguri.

Sul nuovo teatro

L'altra sera, nella sala della Società Operaia gentilmente concessa, si riunì la Commissione per l'ergimento nuovo Teatro. La presiedeva l'on. Conte Tullio e da quando pare vennero prese importanti deliberazioni.

Un lutto

Dopo brevissima malattia, decedeva, ieri, da tutti compianta, la signora Angelina Lazzarotto-Bertolo di anni 28. Al marito e ai quattro figliuolini, le nostre più sentite condoglianze.

Beneficenza

In morte del dott. Arrigo Dimassi pervennero ancora all'Ente di Beneficenza: Agostini Giovanni L. 5. Cocolo Domenico L. 10. Carbonara Vittorio 5. Colonia Marina: cav. Celso Borsatti lire 25.

Tolmezzo

Per l'invio dei bambini al mare. Venerdì primo maggio alle ore 14.30, la Commissione Medica dell'Ospizio Marino Friulano, esaminò presso l'Ospedale Civile di Tolmezzo i bambini di questa zona, proposti per la cura marina. Alla visita dovranno presentarsi, oltre ai concorrenti già regolarmente iscritti, tutti gli orfani di guerra che hanno iniziato in ritardo le pratiche inerenti all'ammissione, anche se privi della circolare di invito.

PERCOTO

Patriottiche cerimonie a Muris

Domenica 3 maggio, Muris, frazione distante due chilometri circa da Percoto, celebrerà solenni cerimonie in onore dei Caduti dei 36 paesi compresi nella Zona Torre. Nella mattinata sarà inaugurata l'altare dedicato alla memoria dei Caduti e costruito artisticamente, nel santuario di Muris.

Nel pomeriggio vi sarà l'inaugurazione del Parco della Membranza, sito sul Viale che staccandosi dalla strada provinciale, conduce al santuario, sui quale saranno pure poste due lapidi con i nomi dei Caduti. Particolare solennità rivestirà la cerimonia che si svolgerà per il completamento del ricordo dedicato al capitano dei bersaglieri Alessandro Carsetta di Ozieri (Sardegna) caduto da prode nella difesa del ponte sul Torre a Percoto, nei tristi giorni della ritirata.

Il ricordo è posto là, dove egli cadde. Alta singolare e solenne importanza avrà la consegna della «Fiamma» agli Arditi di Sdrizza, cioè da dove partì il primo battaglione degli arditi per la grande guerra. Sdrizza è un paesetto presso Manzano, dove era pure la Scuola degli Arditi.

Il dono significativo viene offerto dalla popolazione della Zona del Torre, e verrà affidato alla Sezione Arditi di Udine, vigile sentinella ai confini della Patria.

Alle cerimonie interverranno autorità civili e militari, varie bande, tutte le sezioni combattenti della zona, la Federazione provinciale dei Combattenti. Nel programma dei festeggiamenti è compresa una ricca Pesca di Beneficenza il cui utile andrà a beneficio del Ricordo ai Caduti.

CIVIDALE

Dopo la consegna dei gagliardotti

Il fiduciario per la zona di Cividale del Sindacato nazionalista ha inviato ieri la seguente lettera al Comitato delle Signore e Signorine Civese: «Volevo offrire in primo gagliardotto all'organizzazione conciliatina «Distinta signorina Giuseppina Morgante - Cividale. - Mi compiaccio di significare a cotesto on. Comitato, e particolarmente alla S. V. gentile madrina, la viva e profonda gratitudine dei Sindacati Fascisti di Cividale per l'interessamento cordiale con il quale le Signore e Signorine Civesi si sono dedicate alla raccolta dei fondi concorrenti per il gagliardotto dalle SS. L.L. offerto.

Colgo l'occasione per esternare alle SS. L.L. il nostro vivo ossequio. Il fiduciario: L. BERSATTI».

Conferenza Elieriana

Questa sera all'Università Popolare, vi sarà una lezione di grande importanza ed interesse. Parlerà su Giuseppe Eliero, il prof. Piccoli don Giuseppe e tema della conferenza sarà: «Il Friuli attraverso l'opera Elieriana». L'Università Popolare accoglierà questa sera, Cividale tutto, per udire il detto oratore.

Funebri Cozzarolo

Nel pomeriggio di ieri si svolsero i funerali della buona signorina Matilde Cozzarolo, che riuscirono una grande e spontanea manifestazione di cordoglio.

Amiche, parenti, conoscenti, in grande numero, vollero essere presenti, accompagnando all'estrema dimora la bianca bara.

Nella Basilica venne impartita l'estrema assoluzione, quindi si direbbe al sacro recinto. Dopo le insegne e il clero, veniva la carrozza recante la bianca bara: su questa, una corona di fiori bianchi, omaggio dei famigliari; seguivano la bara i fratelli rag. Antonio e Giacomo e altri parenti, e dietro numerosissime signore e signori rappresentanti ogni classe di cittadini.

La Bandiera della Società Operaia, con parole del Consiglio del sodalizio e molti soci.

Sulla tomba di questa giovane esistenza deponiamo il fiore della mesta ricordanza, alla mamma, ai fratelli e parenti tutti, vive condoglianze.

Atto benefico

Fu aperto ieri il testamento della defunta Teresa Lesa ved. Gentilini, levatrice comunale, la quale con alto generoso lasciava diversi lasciti, fra i quali all'Ospedale Civile, e L. 2000 alla Costruendo Casa di Ricovero, nominando l'amministrazione dell'Ospedale stessa esecutrice del testamento.

Merita rilevato l'alto generoso della defunta signora: tutti i suoi risparmi di lunghi anni di lavoro, li ha lasciati per opere benefiche.

VILLA SANTINA

La Festa degli Alberi

Approfitando della prima giornata di sole gli alunni di queste scuole celebrarono ieri la festa degli alberi. Alle ore 14 precise la scolaresca preceduta dalle bandiere e dai rispettivi insegnanti mosse alla volta della «Pineta» dove si affidavano alla terra circa 700 alberi. Presenziava la cerimonia il rappresentante del Comune, il Brigadiere forestale, sig. Ventura ed altri. Compinta l'impiantazione i fanciulli cantarono diversi cori. Il maestro, sig. Bonanno, in rappresentanza del Direttore asse, parlò ai bambini dimostrando l'utilità delle piante per l'igiene e la costanza, salutò i rispettivi ispettori scolastico, sig. Basso, e il Presidente della «Pro Montebello» sig. Alberti e la cerimonia ebbe termine con la scelerata rientro in paese lietamente cantando.

Festa del Dote Suola

Da informazioni che ci risulta che la festa per questa giornata è stata fissata per il 24 maggio p. v.

OVARO

La festa degli alberi

Era fissata per il 21 aprile, Natale di Roma. Ma Giove Pluvio si pose ostacolo, rovesciandosi addosso una pioggia incessante che ci tormentò per più giorni. Finalmente, oggi, 28, giunse il sole, e, con esso, il fotogramma del R. Direttore prof. Linussio: «Approfittiamone dunque, presto, per la festa degli alberi».

Alle 13, tutti gli alunni si trovarono, disposti in ordine, dai rispettivi insegnanti, di fronte alla Stazione, ad attendere il loro superiore, l'ischiò il treno; il direttore non scese, e la lunga fila si snodò garrula, lieta, lungo la provinciale. Ogni alunno portava un fascio di abetini, una zappetta. Si passò il ponte di S. Martino. Il Degano scorreva ancora rombante, ancora furioso, ma pure quello scroscio aveva una voce buona, un incanto: «Protegete, fanciulli. Carateci, le selve: dalle quali io scendo, i boschi che fiancheggiavano le mie rive, impedite che da questi declivi, scendendo, franando, nel mio letto, le ghieie, i massi rolianti con sinistro fragore, e late che nella mia limpida onda si rispecchino le cime delle semprevivi; confidate, svettanti, ardite verso il cielo».

Ci fermammo alla località destinata: la scarpata sotto la strada di Cella, sulla sponda destra del Degano. Colà gli alunni di IV e V avevano, giorni prima, preparate le buche.

Il maestro Canciani tenne ai ragazzi una breve lezione sulle piante e sul modo di affidarle al terreno; quindi, essi, guidati dai loro insegnanti, dal R. Direttore, dalla guardia forestale, si misero all'opera, con in breve fu compiuta con diligenza e precisione. Tutti ci raccogliemmo poi, sul prato sottostante.

Il maestro Canciani rivolse parole di ringraziamento al R. Direttore, di raccomandazione agli alunni.

Il prof. Linussio tenne un nobile discorso: «Voi, fanciulli (disse) siete il sorriso, la bellezza, e ben dice il poeta: «O primavera, gioventù dell'anno; giovenù primavera della vita». Accogliete dunque nel vostro cuore la voce della primavera, la voce della natura, penetrate il mistero del bosco, che parla, che canta, che ride... protegete queste selve montane, ricchezze e bellezza della nostra Carnia, fate che i fianchi di questi monti non si scendano, non vadano in ruina come antichi templi; i monti, sono i templi della natura. Non bisogna sfruttare soltanto, ma timbochire, e curare, sorvegliare questa vegetazione. Fanciulli, quando, nel vostro autunno, passerete di qui, vi riposerete all'ombra protettiva degli alberi piantati da voi, che saranno cresciuti vigorosi e dritti: che non abbiate a vergognarvi, allora, per essere cresciuti meno dritti di loro».

Queste buone, appropriate parole furono vivamente applaudite, mentre i vessilli sventolavano festosi; ad essi si levò l'innno giovinile delle voci infantili:

«Sorgi nella tua gloria - o tricolor bandiera...».

Infine, tutto quello stuolo si sparse per il prato, a consumare allegrementemente la merenda offerta gentilmente dalle Autorità comunali. E anche gli altri, intervenuti, si raccolsero attorno a una mensa rusticana, ma non perciò meno gradita.

Nel ritorno, il R. Direttore, con gli insegnanti, si riunirono a un cordiale trattenimento in una sala dell'albergo «Al Nord», e con pensiero unanime, vennero inviati telegrammi al R. Provveditore comm. Reina, al R. Ispettore prof. Bianco, al dott. Zanarella, segretario del R. Provveditorato, e al rag. Pancrazi. La festa, ricettissima, lasciò grandita impressione nell'animo di tutti.

ITALIA

L'Ambrosiano di Milano, dando conferma della notizia della nomina di Badoglio a Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, afferma che tale nomina ha il consenso di tutti, come hanno consenso le voci autorevoli circa il riordinamento del Ministero della Guerra.

È riporta - per dimostrare tutto ciò - la prosa non sospetta del «Piccolo Giornale d'Italia».

Il «Piccolo Giornale d'Italia» approva la massima gli intendimenti dell'on. Mussolini, riguardo alla sistemazione dei dicasteri militari, e scrive:

«La difesa nazionale sta a cuore di tutti i buoni cittadini, al di fuori e al di sopra di ogni questione di parte. Le condizioni dell'Europa sono ancora precarie; l'Italia è certo pacifica, ma non sono pacifici gli altri popoli. Dobbiamo metterci in condizioni di essere tenuti e rispettati. Una buona preparazione in terra, in mare ed in cielo, distoglierebbe l'incertezza dei venirci a provocare o a darci danno. La posizione geografica dell'Italia è tale da consentire arditi piani difensivi ed offensivi, specialmente per le vie del mare e dell'aria, avendo le frontiere protette dalle catene montuose. Ma bisogna riordinare la situazione strategicamente ed amministrativamente. L'Italia deve essere un coefficiente di equilibrio in Europa, uno degli elementi della pace. La crisi fra tedeschi e francesi minaccia di riacutizzarsi; donde la sempre maggiore necessità di forze capaci di far stare a posto la gente ed impedire che il continente sia nuovamente gettato in preda a nuovi orrori».

È (presso a poco) quanto dicevamo noi a proposito della nomina di Hindenburg a Presidente della Confederazione germanica.

Ed oggi - a proposito dello sconfortante contegno di qualche giornale che sembra non accorgersi della pericolosa crisi che travaglia l'Europa - noi diciamo appunto che, fin quando almeno dura tale convulsione e noi vediamo essere il bolscevismo qualche cosa di delittuosamente reale, noi abbiamo il dovere di preoccuparci di una sola cosa: dell'Italia.

Dell'Italia, della sua difesa interna, della sua difesa alle frontiere, e lasciare molto indietro le nostre beghe intestine. Sarà fuoco di bivaoco lo speriamo.

Me intanto la nomina di Hindenburg ha

scosso profondamente la Francia e l'Inghilterra che minacciano... La Russia - hanno denunciano documenti ufficiali - pesca nel torbido; ed ha stretto di una fitta rete di agenti bolscevichi tutti i paesi europei, mettendo a disposizione per la propaganda rivoluzionaria due miliardi...

«Noi sappiamo benissimo che cosa bolle nel nocino.

Di conseguenza, tutti gli italiani hanno oggi il dovere di mirare in alto; di prepararsi, in disciplina ed in silenzio, a seguire quella via che meglio converrà scegliere per servire la Patria, senza perdersi a lacerare l'odi e rancori.

Tanto più che qualche cosa di nuovo devono dire a noi questi sconvolgimenti europei, questi rovesciamenti di situazione. E cioè che siamo soltanto noi sulla buona strada - noi che, avuta la vittoria, dopo una breve parentesi di convulsioni, ci siamo chiusi nel nostro... «sacro egoismo», ci siamo messi ad un fecondo lavoro di riorganizzazione economica, senza perdere di vista la grandezza italiana, la sua difesa, alla quale il Governo nazionale sta concedendo la maggiore attività.

Molti, fino a poco fa, gridavano contro la politica «èra del governo, accusandola di... isolamento.

I fatti di queste ultime ore dimostrano che, fortunati noi che siamo isolati, in quanto possiamo sederci arbitri degli altrui destini, e diventare i moderatori temuti nella convulsione europea.

Noi quindi, per l'ora che attraversiamo, densa di pericolose nuvolaglie, invochiamo ardentemente la pace nell'interno, per dare al mondo la sensazione che gli italiani sono «civili»; forti caratteri che possono discutere in momenti normali, ed essere anche divisi. Ma quando si affaccia, anche da lontano soltanto, un pericolo, sanno unirsi, tacere e non conoscono che una parola sola: obbedire».

Cely.. e Clelia

Parlando con la piccola grande artista

Godo di riprendere dopo qualche anno di assenza, la penna in questo simpatico giornale per scrivere di «Cely», di questa «piccola meraviglia», di questa «Clelia» bambina, così distinte in una sola persona, aggraziata, vibrante, seducentissima sulla scena, nell'ampio repertorio delle vere canzoni nelle richte e variati costumi nella dizione esotica che le fa scendere le parole chiare, precise come copertini di martello poi bimba timida squisita, vera «dambolina» d'amore nel suo camerino del teatro dove audacemente cerca intervistarla. «Essa mi aveva preso come tanti come tutti, su quel patoscenico del Teatro Garibaldi dove sabato sera ero caduto a caso per festeggiare S. Marco. Francamente credevo a un semi-lucco, tanto più che faceva spettacolo così suggestivi esperimenti del Cav. Graziani (in arte «Marcus»). Invece dalla poltroncina favoriti mi dalla corlesia e dell'impressario, mi alzò l'ultimo coll' animo sconvolto non sapendo se rallegrarmi o dolermi di aver goduto e sofferito nell'assistere a quei numeri indovinati ed eccezionali della divetta «Cely», perché dove finiva il sorriso cominciava un vago sbigottimento dello spettatore.

Una bambina così, si pensava, - undicenne appena, - possibile che il suo viso roseo d'angelo, sappia esprimere come esprime tutta la gamma delle passioni che tumultuano nell'anima umana? Sarà una «ganna», forse ma donna fatta... però quella bocca, quei nasini, quelle manine... ebbero sinceramente con un'intervista, sarà quel che sarà... E dal labbro compiacente ed insieme orgoglioso di tanta figlia (il noto cantante Bruno Cantalamessa) mi venne accordata.

Il rivedeste. Quando nel pomeriggio di domenica, da lui accompagnato, mi ritrovai seduto presso di lei nel suo camerino, il più imbarazzato ero io dinanzi a quell'«idolo» di più insussistente, che con uno sguardo timido e del pari stupito sembrava chiedermi: «Cosa vuoi da me? Cosa debbo dirti?». E, per un troppo dovuto rivolgerle, dopo l'usuale esitazione qualche domanda a questa autentica ed eccezionale bambina che sulla scena rapisce le folle e nel camerino e qui nel camerino è l'«idolo» irradicabile, e fiore che spunta, è qualcosa d'angelico...

È aiutato dal babbo raggante, seppi che non aveva neppure undici anni perché nata a Milano il 29 Agosto 1915, che aveva fatto le quattro elementari, che teneva una istituzione, che il primo debutto fu quattro anni fa a Spezia, per giungere dopo diverse tappe a Parigi dove finalizzato per ben 1200 sere, - che il suo lavoro non è fatico, ma giuoco...

In un momento in cui suo padre si era allontanato, domandò alla bambina che libri leggeva: «aveva letto», «Sulle prime non seppe che rispondere», «Libri, libri», ma poi ebbe una insistenza, disse: «libri di fiabe». Compresi allora come ella bimba candida, o artista di varietà, era

ARTE e TEATRI

La Contessa Maritza

La direzione del Teatro Sociale ha preparato una bella serie di spettacoli di operetta, venendo così incontro ai desideri di quanti amano queste manifestazioni artistiche.

Questa volta la Mauro darà parecchie novità e inizierà lunedì con la «Contessa Maritza», celebrato ed ormai noto (tranne che a Udine) lavoro di E. Kalmann.

La direzione del Sociale ha provveduto a rafforzare l'orchestra perché lo spettacolo riesca veramente encomiabile sotto tutti gli aspetti.

La direzione del Sociale ha provveduto a rafforzare l'orchestra perché lo spettacolo riesca veramente encomiabile sotto tutti gli aspetti.

La direzione del Sociale ha provveduto a rafforzare l'orchestra perché lo spettacolo riesca veramente encomiabile sotto tutti gli aspetti.

OGGI

Giovedì 30 Aprile 1925

alle ore 7,30, in Roma, estrazione dei numeri della Grande Tombola Nazionale con premi tutti in contanti per L. 475.000 a beneficio dell'Istituto Paolo Colosimo pro Ciechi-Napoli.

La vostra pelle scotta? Avete il prurito?

La Pomata Cadum costituisce un bene-ficio inapprezzabile per le migliaia di persone che soffrono da anni di malattie della pelle.

LAIPACCO

Posa della prima pietra della nuova chiesa

La forte e laboriosa frazione di Laipacco si prepara con tutto entusiasmo a festeggiare domenica 3 Maggio, il suo giorno natalizio.

La nuova Chiesa, di cui domenica alle ore 3,30, sarà posata da S. E. Mons. Arcivescovo, la prima pietra, sorge circa 2 chilometri dalla città.

Secondo il progetto compiuto ancora nel 1923, dall'ing. Nino Mantovano, la Chiesa dovrà avere definitivamente la forma basilicale, a tre navate, lunga complessivamente 40 metri, larga 18, alta 15, così da contenere liberamente 1200 persone.

Pur contenendosi tutto nella massima frugalità, per ora verrà costruita la sola navata centrale, col coro e la sacrestia, disponendo le immosistruzioni in modo da rendere agevole per l'avvenire l'ampliamento ed il completamento dell'edificio a norma di progetto.

LE INSEGNE AL CAV. TOPPANI

Il personale delle Officine Comunali del gas, elettrica ed Acquedotto, si riunì ieri sera in lieto convegno per offrire al suo direttore rag. Innocenzo Toppani, le insegne del cavallierato, il capo tecnico sig. Asco Innocenzi.

ALLA PROCURA DI TOLMEZZO

A reggere la Procura del Re di Tolmezzo, è stato nominato il sostituto procuratore presso la Corte di appello di Napoli, avv. cav. Gioffi.

Ucciso in rissa

La «Tribuna» ha da Cremona: Ieri è stato tumolato certo Augusto Bartoli, di anni 50, friulano, morto il 23 corrente in questo civico ospedale dove era stato ricoverato in un reparto chirurgico.

Fellegrini polacchi

Ieri, diretti a Roma, sostarono nella nostra stazione due treni di circa ottocento pellegrini polacchi. Un primo treno arrivò a Udine alle ore 8,10 e ripartì alle 9; l'altro arrivò alle 9,10 e ripartì alle 10.

Due terroristi bulgari fucilati

SOFIA 29. — L'agenzia telegrafica bulgara comunica: «La polizia, durante un'operazione nel quartiere eccentrico della città, ha incontrato la resistenza di un individuo, il quale ha sparato vari colpi di arma da fuoco, uccidendo e ferendo alcuni agenti.

Si attende un migliore trattamento dagli alleati

BERLINO 29. — Oggi, dinanzi all'assemblea dell'Unione nazionale dell'industria e del commercio tedesco, il Cancelliere Luther ha parlato dei vari problemi economici e politici, ponendo in rilievo nei riguardi dello sviluppo economico, che la Germania, con tutti i progressi raggiunti sulla base della stabilizzazione della moneta e su quella del piano Dawes, si trova ancora molto lontana dal raggiungimento delle normali condizioni, particolarmente circa la possibilità della conclusione di affari sui mercati esteri.

Per i Mutilati di guerra

ROMA 29. — Stamane fu posta la prima pietra della Casa Madre dei Mutilati di guerra, che sorgerà presso il Tevere, fra il palazzo di giustizia e la Mole Adriana.

Misure del Governo per il 1 maggio

ROMA 29. — L'«Epoca» scrive: «Il Governo ha già preso tutte le misure del caso per prevenire e comunque soffocare qualsiasi tentativo di disordini e di attentati alla libertà di lavoro per il primo maggio.

L'Austria penserebbe ad unirsi alla Germania

VIENNA, 29. — Oggi, con imponente concorso di personalità appartenenti a tutte le classi e di tutti i partiti, si è costituita l'Unione del lavoro austro-germanico. Il sodalizio si propone di preparare il terreno per l'unione dell'Austria alla Germania, attraverso l'unificazione della legislazione, la parificazione delle Università e di tutti gli istituti scolastici.

Mentre si discute animatamente a Parigi

PARIGI 29. — L'ambasciatore di Francia a Londra, De Fleuriau, sereno e gioviale, si è incontrato oggi con Chamberlain. Fino a quando non sarà stabilita la nuova linea di collaborazione franco-inglese, la macchina diplomatica europea è costretta a subire una sosta. L'attesa per le deliberazioni della Conferenza degli Ambasciatori, fattasi intensa nelle ultime ore, è andata delusa. Si sa che gli ambasciatori alleati volevano cominciare stamane lo studio del rapporto del Comitato militare interalleato di Versailles compilato dal maresciallo Foch, sullo stato del disarmo della Germania, sulla gravità delle inadempienze constatate e finalmente sulle misure da esigere dal Governo di Berlino, perché le sue obbligazioni di disarmo fossero strettamente e rapidamente eseguite.

I vescovi veneti contro la moda pagana e gli sport femminili

I vescovi della regione veneta, riuniti per l'annuale conferenza a Venezia, hanno presa la seguente deliberazione contro la licenza della moda femminile. «L'invasione paganesimo, nelle varie sue manifestazioni, raggiunge un eccesso impressionante nei riguardi della modestia cristiana. Vediamo molte donne e fanciulle darsi follemente a forme di sport sotto ogni riguardo incompatibili con la dignità e col pudore che s'addicono ad esse.

Ucciso in rissa

La «Tribuna» ha da Cremona: Ieri è stato tumolato certo Augusto Bartoli, di anni 50, friulano, morto il 23 corrente in questo civico ospedale dove era stato ricoverato in un reparto chirurgico.

Fellegrini polacchi

Ieri, diretti a Roma, sostarono nella nostra stazione due treni di circa ottocento pellegrini polacchi. Un primo treno arrivò a Udine alle ore 8,10 e ripartì alle 9; l'altro arrivò alle 9,10 e ripartì alle 10.

Due terroristi bulgari fucilati

SOFIA 29. — L'agenzia telegrafica bulgara comunica: «La polizia, durante un'operazione nel quartiere eccentrico della città, ha incontrato la resistenza di un individuo, il quale ha sparato vari colpi di arma da fuoco, uccidendo e ferendo alcuni agenti.

Si attende un migliore trattamento dagli alleati

BERLINO 29. — Oggi, dinanzi all'assemblea dell'Unione nazionale dell'industria e del commercio tedesco, il Cancelliere Luther ha parlato dei vari problemi economici e politici, ponendo in rilievo nei riguardi dello sviluppo economico, che la Germania, con tutti i progressi raggiunti sulla base della stabilizzazione della moneta e su quella del piano Dawes, si trova ancora molto lontana dal raggiungimento delle normali condizioni, particolarmente circa la possibilità della conclusione di affari sui mercati esteri.

Per i Mutilati di guerra

ROMA 29. — Stamane fu posta la prima pietra della Casa Madre dei Mutilati di guerra, che sorgerà presso il Tevere, fra il palazzo di giustizia e la Mole Adriana.

Misure del Governo per il 1 maggio

ROMA 29. — L'«Epoca» scrive: «Il Governo ha già preso tutte le misure del caso per prevenire e comunque soffocare qualsiasi tentativo di disordini e di attentati alla libertà di lavoro per il primo maggio.

L'Austria penserebbe ad unirsi alla Germania

VIENNA, 29. — Oggi, con imponente concorso di personalità appartenenti a tutte le classi e di tutti i partiti, si è costituita l'Unione del lavoro austro-germanico. Il sodalizio si propone di preparare il terreno per l'unione dell'Austria alla Germania, attraverso l'unificazione della legislazione, la parificazione delle Università e di tutti gli istituti scolastici.

Mentre si discute animatamente a Parigi

PARIGI 29. — L'ambasciatore di Francia a Londra, De Fleuriau, sereno e gioviale, si è incontrato oggi con Chamberlain. Fino a quando non sarà stabilita la nuova linea di collaborazione franco-inglese, la macchina diplomatica europea è costretta a subire una sosta. L'attesa per le deliberazioni della Conferenza degli Ambasciatori, fattasi intensa nelle ultime ore, è andata delusa. Si sa che gli ambasciatori alleati volevano cominciare stamane lo studio del rapporto del Comitato militare interalleato di Versailles compilato dal maresciallo Foch, sullo stato del disarmo della Germania, sulla gravità delle inadempienze constatate e finalmente sulle misure da esigere dal Governo di Berlino, perché le sue obbligazioni di disarmo fossero strettamente e rapidamente eseguite.

I vescovi veneti contro la moda pagana e gli sport femminili

I vescovi della regione veneta, riuniti per l'annuale conferenza a Venezia, hanno presa la seguente deliberazione contro la licenza della moda femminile. «L'invasione paganesimo, nelle varie sue manifestazioni, raggiunge un eccesso impressionante nei riguardi della modestia cristiana. Vediamo molte donne e fanciulle darsi follemente a forme di sport sotto ogni riguardo incompatibili con la dignità e col pudore che s'addicono ad esse.

Avvisi Economici

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro, cent. 10 la parola — avvisi vari offerte d'impiego, ricerche di appartamenti, case, ecc.) centesimi 15 — avvisi di adole commerciali cent. 20. — Bagni, Viteggiate, luoghi di cura, cent. 25. — Per ogni avviso — minimo 50 parole.

LEZIONI

GIOVANE ingegnere, sarebbe anche a domicilio accurate ripetizioni, qualsiasi materia, scuole medie. Prezzi miti. Via del Pozzo 26.

OFFERTE IMPIEGO - LAVORO

IMPORTANTE Compagnia Assicurazione cerca produttore stipendio fisso cinquecento e tante provvigioni. Richiesta seria, referenze e praticità. Italo Rivolgersi, Via Giovanni da Udine, 16, Udine.

CERCASI impiegata fidata, intelligente, svelta, energica, pratica uffici commerciali, corrispondenza, dattilografia esatta, indispensabile bella calligrafia. Non troppo giovane. Referenze, pretese. Scrivere Cassella 22 Unione Pubblicità, Udine.

PRIMARIA Compagnia cerca attivatori Incendio, Infortuni, Furti, Grandine. Referenze. Scrivere Cassella 20, Unione Pubblicità, Udine.

CASA civile, orto annesso, Via Sallustiana 21, Udine, affittasi a distinta famiglia, primo giugno. Rivolgersi Cassella 25, Unione Pubblicità, Udine.

APPARTAMENTO signorile, ogni comodità (eventuale anche garage) disponibile 1. luglio, palazzo Mazzati, angolo Via e Stazione, Via Pericolo.

CERCASI per due persone sole, casella civile quattro cinque stanze. Offerta Cassella 24, Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTANSI casa, ammobigliata, matrimoniale, cucina da pranzo, cucina Rivolgersi Via Superiore 38.

SI CERCA casa signorile indipendente, vicinanza linea tram con quattro o sei stanze, cortile, legnaia, scuderia e, possibilmente rimessa automobile. Rivolgersi Cassella 14 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI bella stanza ammobigliata a persona sola, Via Poscolle, 16 2. piano.

CAMERA ammobigliata d'affittarsi in centro. Rivolgersi Cassella 26, Unione Pubblicità, Udine.

NEGOZIO, Udine posizione centrale con rilievo mobili fittasi. Rivolgersi Via Manin 14.

COMMERCIALI

BUTTRIO, vendesi villa anni quattordici, annessa vigna e casa gastalduca, prossima stazione ferroviaria, posizione invidiabilissima. Rivolgersi al geom. A. Bellame, Buttrio.

STOMACO

INTestino

e malattie conseguenti si guariscono radicalmente con la CURA ARNALDI

perché dissolvendo l'organismo normalizza l'assimilazione in modo stabile

Per Cura in Colonia (spetta tutto l'anno riscaldamento e braccia) o a domicilio, richiedere informazioni opuscoli gratis alla Colonia Arnaldi Usco (Genova)

Vendita appartamenti

INDIPENDENTI - signorili - con tutti i servizi e impianti moderni

Fabbricato da costruirsi in Udine fra Via Dante e Via Carducci

Inizio costruzione Maggio 1925 - consegna Luglio 1926

Costo appartamenti da L. 50.000,00 a L. 115.000,00

PAGAMENTI a contanti ed a rate per 25 anni con o senza assicurazione

Prenotazioni - Studio VALLE - Via Poscolle 20 - Udine

ULTIMI GIORNI DI VENDITA

VENDITA

Impianto elettrico vasta zona, vicinanza 13line. Linea alta e bassa tensione. Per informazioni rivolgersi Cassella 20 Unione Pubblicità, Udine.

AREA fabbricabile, metri mille vendesi occasione, via Palestro, Rivolgersi Malesani, via Gaeta.

SAPONE lire centottanta quintale. Chiedere listino, Accettarsi rappresentanti. Saponeificio Villanova d'Asi.

STUDIO VALLE PROVINO E F.LIO

UDINE - Via Poscolle 20, Tel. 22

ROMA - Via Nazionale 243, Tel. 9294

TUTTE LE OPERAZIONI DELLA DIVANZIA - Progetti, assicurazioni, finanziamenti.

CASA DI CURA

UDINE - Piazza 28 Luglio - Telefono 518

Malattie Nervose

Neurastenia, isterismo, nevrosi, parositi, ecc. della CIRCOLAZIONE E DEL RICAMBIO (Malattie del cuore e dei vasi, gotta, reumatismi, ecc.)

prof. G. CALLIGARIS - dott. cav. S. PASCOLETTI

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

PACELLI - Livorno

CAPELLI BELLI

no col Protonobromuro di Ferro Arnaldi Pacelli - Flac. L. 11 per posta L. 12

ANEMIA

palidurezza dei volto, debolezza, voglia di piangere, ed altri sintomi, si avvertono, scempano usando il Ferro Pacelli, che è di facile assimilazione.

Dolori di capo

Flacone L. 5,50, per posta con Albi da ricambio L. 7,95.

CURA SPECIALE SCIATICA

Malgie e nevralgie reumatiche

Dott. GIOVANNI FAIONI

UDINE - Via Lovaria - UDINE

Dott. T. BALDASSARRE

Casa di cura per Malattie degli Occhi

Prescrizione di occhiali, cura oftalmica ed operataria per occhi vecchi, cura radicale della strabismo, operazione della cataratta. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17 Telefono N. 3-60.

UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE

OMBRELLINI Assortimento Ombrelle, Valigie e Bastoni da passeggio. F.lli FORNARA - Udine VIA MANIN N. 1 VIA MERCATOVECCHIO 14

BAGNOLI & Co. UDINE - Viale Palmanova N. 4 - UDINE "MOTORETTE" Il migliore, il più perfetto, il più economico motore per bicicletta

Industrie e "saggi industriali" alla Mostra del rione Grazzano

Una caratteristica molto simpatica della Mostra fra artisti ed artigiani del Rione Grazzano è il numero rilevante dei giovani ed anche giovanissimi espositori, così nel campo industriale come in quello dell'arte. Con l'istruzione più completa che oggi anche gli operai nelle peggiori condizioni economiche possono ricevere, più precocemente si sviluppa in essi un certo spirito inventivo ed anche semplicemente imitativo; e noi, visitando ieri di nuovo la interessante Mostra nella sua parte industriale, siamo rimasti sorpresi più volte, al vedere i "saggi" presentati da giovani di quindici, sedici, diciotto anni: l'età che nei tempi della nostra giovinezza, li avrebbe trovati ancora "garzoni" od al più "mezzi lavoranti", e che oggi, per diligenza e perfezione, gareggiano non di rado con i lavori degli operai specializzati e provetti. Perciò appunto sono lodevoli le iniziative di queste piccole Mostre, limitate ad un gruppo ristretto di espositori, le quali rivelano anche le più ascose promesse per il domani, quando la gioventù d'oggi avrà sostituito — e ci auguriamo vivamente — migliore di noi in ogni campo.

Accompagnati gentilmente dal signor Augusto Bevilacqua, già capo dell'ufficio tecnico delle Ferriere di Udine ed ora competente tecnico o, abbiamo fatto una rapida corsa nel campo industriale, incominciando dalla mostra della premiata Officina meccanica elettrotecnica Giuseppe Mantovani e figli, la quale, tra altro, espone un motore elettrico per la aditura autogena del ferro ed in piombo a mezzo dell'arco voltaico ed un apparecchio per audizioni radiotelefoniche — entrambi azionabili nella sala stessa della mostra, a pianterreno del cortiletto interno. Anzi crediamo che un esperimento di audizione si darà questa sera, giovedì, se i turbamenti atmosferici non lo impediranno. L'officina ha un vasto campo di attività, poiché si dedica ad impianti di frigoriferi, di batterie, riparazioni macchine, ecc.

La Ditta Ermenegido Mattiussi, con laboratorio in via del Ginnasio, ci presenta tre paia di occhiali in rame sbalzati di ottima fattura. Il secondo, ornamento ambizioso, un tempo della cucina friulana, — «la classe» per antonomasia poiché in essa le nostre donne semplici di un tempo; ora, l'acquedotto, la fontana e anche più zampilli in uno stesso casamento, ha fatto quasi del tutto sopprimere il bello, ma costoso ornamento delle nostre cucine, così come l'industrializzazione (che brutta parola!) della donna ha tolto lei dalla casa per cacciarla a sfiorire negli ospicci... L'officina di via del Ginnasio è «vecchia», molto vecchia: la ricordiamo da una cinquantina d'anni e più, quando ancora usavano appendere all'esterno i prodotti dai singoli laboratori, ed anzi nelle stagioni e giornate buone si usciva dalla buia stanza e si lavorava all'esterno. Tempi andati! Ora, la civiltà esige che nulla possa venire esposto al pubblico senza pagare tasse e posteggi e marche da bollo.

Ma torniamo alla Mostra. La officina Valerio e Marini presenta impianti per l'atteria diligentemente lavorati. Questa Ditta avrebbe potuto presentare più oggetti: ma teneva impegnata parecchia produzione alla Fiera campionaria di Milano, e perciò dovette limitarsi.

Della premiata fabbrica bilancie pesi e misure Erminio Missio, con fabbrica anche di cucine economiche, vediamo una bilancia di precisione e tutte le parti di una grande pesa in bilico, atta a sopportare qualsiasi pesante camion, fino ad un complesso di cento quintali.

Ed ecco un primo saggio di buona volontà e di ottime disposizioni da parte di giovanetti: un calamita, simbolo di officina dabbiate: minuscoli strumenti, una lima, le tenaglie, l'incudine col martello che si sovrasta, levandoli il quale si scopre appunto il piccolo calamita. Un lavoro paziente, diligente, un ninno, che ci dice però come l'Armando Francescutti che l'esegui, si appressi a diventare un abile negoziatore del ferro, continuando le belle tradizioni dei maestri fabbri friulani.

Giuseppe Calberli, officina meccanica, ha un motorino a scoppia, a due tempi, munito di relativa elica tipo da aeroplano. Anche il Calberli è giovane e pieno di buona volontà, perseveranza, e la marcia progressiva non sarà difficile.

Cossio Luigi, officina in via Grazzano, ha un carro leggero per traspor-

to di merci non pesanti (casse di birra gasose, ecc.), a doppia molla; offre quindi maggiore elasticità dei carri soliti e può essere trainato a velocità maggiore. Lavoro molto accurato in ogni sua parte.

I fratelli Dorio, officine meccaniche e metallurgiche in via del Vascello, hanno una «siringa» — macchina per la fabbrica di biscotti — corredata di stampi perfetti, di ogni sorta, destinati a dare forma a questi appetitosi pasticcini tanto di moda.

Le che sia un «cantiolo» di largo consumo, il piccolo biscotto, lo prova anche il fatto che, in questa Mostra, banche limitate ad un solo Rione della città, vi è un altro espositore che presenta stampi automatici per biscotti finemente eseguiti a mano, in acciaio e bronzo; il disinto meccanico Pietro Ortiga, il quale aggiunge anche una piccola incudine montata sul suo ceppo; lavoro forgiato con fine regola d'arte.

Ecco una mostra assai ricca: quella dei fratelli Triches. Essi espongono quali produttori, avendo propria officina; e soprattutto quali «rappresentanti», avendo la rappresentanza di talune case industriali: fra le altre quella di S. A. Eugenio Meschini di Gallarate, specializzati negli impianti di panifici.

E data un'occhiata all'apparato per radiotelefono dello Sgobero e alla mostra dell'industriale Gioacchino Varicò a mezzo del suo rappresentante sig. Mattioni, abbiamo cominciato la visita di questa sala dedicata alle «c» industrie.

Altri prodotti dell'industria sono esposti nel sottoportico d'ingresso, abbellito di trofei di bandiere, che accoglie in genere prodotti commestibili e beverine... di cui parleremo un altro giorno.

Alla parete in fondo vediamo uno strano accoppiamento di rosgino e di nero. La Ditta Italo Costa ci fa conoscere il suo «Materiale isolante a base di agglomerato con granulato di sughero in qualunque formato e per qualsiasi applicazione». Sono tegole, quadretti, piastrelle, formate di sughero tagliato a pezzetti miscelato al catrame o al «massiccio isolante». Leggierissime, si lo abbiamo constatato noi pure: tegole e piastre che, se in terracotta, si stenterebbe a sollevar con due mani, e che sembrano quasi piastre leggere. Sulla praticità (durata, potenza d'isolamento, bontà contro la piovra e l'umido, ecc.) nulla possiamo dir, mancandoci ogni cognizione in proposito. L'industriale sig. Costa «garantisce sulla perfezione e qualità dei prodotti per l'uso e scopo richiesti»... e non sappiamo altro.

Keramiche e terrecotte artistiche, espone Federico Boti quale rappresentante delle «Borracce» avv. Attilio Pinzani: riproducono molti degli artistici vasi del Museo Aquileiese, di perfetta esecuzione. Noi, personalmente, vorremmo esprimere un desiderio: che si tornasse a produrre, anche in questo genere, tipi di produzione «locale»: ogni paese aveva, una volta, i suoi tipi speciali anche nelle terrecotte, massime se fatto di argilla e giocattoli per bimbi; perché non si potrebbe ritornare all'antico... Almeno, visitando un paese, si potrebbe portarne qualche ricordo particolare.

Notiamo ancora di sfuggita: la sbattitrice per la panna, di facile maneggio, ideata da Domenico Collavino, utile a pasticci e caffettieri; i due candellieri, artisticamente superbi, in legno, lavorati al tornio con vera maestria, donati alla Chiesa di S. Osvaldo da Rusponi Alessio, tornitore premiato alla Mostra di Emulazione con diploma di medaglia d'argento — le stecche per plasmatori di Ermenegido Retti, specialista nel genere; i portabombelli in legno, i portatavi e i bocchini portatagli della torneria meccanica Lino Bernardini, lavori di una esecuzione perfetta.

E saliamo al piano superiore. Il vecchio e rinomato calzolaio Francesco Papa, ci presenta un assortito campionario di calzature di sua lavorazione — accurata, moderna, apprezzabilissima.

La Ditta Ettore Basso e Comp., i prodotti della sua «Industria del giocattolo in legno tornito e curvato a vapore»: prodotti che hanno smercio anche fuori Provincia, a Milano, per esempio, che pur è un emporio mondiale, anche per i giocattoli. E questi della Ditta Basso ben meritano di trovare largo sbocco dovunque. Sono cose carine, carine, preparate con paziente cura con ottimo gusto: camere

cucine, salotti destinati a formar la delizia delle piccole donne, per i stinchi portate a giocarsi dalle cocce che più si confanno alle conclusionarie occupazioni domestiche. Una piccina siede a lato della ben ordinata e copiosa mostra, lavorando intorno a seggiole per rifinire: un più che essere messa in a mostra come si lavora, pensiamo che «la sima comandata» a «custodire»; e così facile che sorge nei piccoli visitatori la forza irresistibile di allungare la mano su quei ninno invidiabili!

Ma di quanto altro contiene questa sala festosa, scriveremo domani.

Oggi si raduna di nuovo la Giuria per concretare il giudizio definitivo sulle cose esposte.

Il programma per le feste popolari domenica, resta invariato da quello che era stato stabilito per la passata, e del quale la pioggia impedì lo svolgimento.

GLI ARDITI DA GORIZIA A UDINE
Da Gorizia, dove era retta dal Capitano Ingegnere Piero Pedroni trasferitosi per ragioni professionali a Milano, la Delegazione Priulana della F. N. A. I. è passata nella nostra città in seguito alla nomina da parte del C. C. del sig. Benvenuto De Michele a Delegato Regionale.

A segretario politico della locale Sezione Arditi, carica finora ricoperta dal sig. De Michele, il Consiglio Direttivo ha nominato il Tenente Cucchiara rag. Giuseppe.

UNIVERSITA' POPOLARE
Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico il prof. D. Feruglio terrà una conferenza su «L'industria dell'azoto atmosferico nei riguardi della produzione nazionale». L'argomento ha già interessato grandemente scienziati ed economisti, portando nell'industria nazionale un movimento più rapido ed intenso. Il problema sarà trattato, oltre che con grande competenza, con chiarezza e semplicità. La conferenza sarà corredata da proiezioni. L'ingresso è libero.

Solenni onoranze alla salma di Eva Madrisotti Citta
Eva Madrisotti Citta, sposa e madre esemplare, si spense serenamente l'altro ieri mattina, in età avanzata. La malattia fu breve, la colse d'improvviso, la portò inesorabile alla morte.

Ieri nel pomeriggio si svolsero i funerali imponenti che dimostrarono di quanto affetto, di quanta considerazione sia stata circondata in vita l'Estinta.

Una folla di cittadini, di ogni ceto e condizione, partecipò all'accompagnamento funebre.

Erano amici, conoscenti, estimatori di lei, dei figli. Non ci azzardiamo fare nomi, certi che incorreremmo in omissioni. Molte le signore in gramaglia.

Fra le bellissime girlande notiamo quelle del marito coi figli, della figlia col genero, dei nipoti.

Il carro di prima classe è deposta la ricca bara. L'imponente corteo, preceduto dalle insegne religiose, si muove per fare un breve giro: via Palladio, Arcivescovio, Gemona. Seguono le girlande portate a mano, il clero numeroso.

LA VOCE DEGLI ALTRI
ODISSEA DI UN UFFICIO
Riceviamo:
L'Ufficio comunale di collocamento di Udine che, al dire dell'on. Pisenti dava scarso rendimento, con circolare prefettizia tempo addietro veniva tramutato in un ufficio intermandamentale di collocamento al quale correvano per il mantenimento tutti i Comuni dei mandamenti di pertinenza nella zona del nuovo ufficio.

Dopo appena un anno della sua costituzione, non si sa il perché, senza sapere se il nuovo ufficio dava risultati più soddisfacenti del vecchio, perché nessuno si era mai occupato di comunicarlo ai giornali, l'Ufficio intermandamentale di Collocamento, con provvedimento prefettizio veniva soppresso e le sue funzioni, come per il passato, venivano nuovamente affidate al Comune.

Fino a qualche giorno fa non si conobbero le sorti di questo disgraziato Ufficio, perché il Commissario prefettizio del Comune di Udine non credette opportuno di prendere alcun provvedimento.

Ora si viene a sapere che il servizio del collocamento è stato affidato all'Istituto Priulano per l'Emigrazione.

Perché?
Ecco una domanda alla quale nessuno si occuperà di rispondere perché darà certamente sui nervi a qualcuno.

Il servizio del collocamento, così delicato ed importante, non dovrebbe rivestire nessun carattere politico, perché di fronte alla necessità tutti i lavoratori sono uguali, siano essi bianchi o neri.

Ora si dirà che l'ufficio manterrà questa sua pregiudiziale, ma non è da ritenersi; ad ogni modo, l'Istituto funzionerà per conto suo senza nessun controllo paese da parte di nessuna Commissione.

Noi non ci illudiamo; nessuno risponderà a questa nostra domanda. Non importa. Ad ogni modo ci basta di aver segnalato il fatto.

Un disoccupato senza tessera del P. N. F.
Domenico Del Bianco, Direttore respons. Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine

MALATTIE NERVOSE
Dott. CESARE BELLAVITIS
Capo Reparto Ospedale Psichiatrico Provinciale
Cure elettriche-Wassermann
Rievole ore 13-16
UDINE - Via Grazzano 1 (P. Giacomelli)

Gabinetto Dentistico
Dott. D. Venchiarutti
Rilievo delle Cliniche di Vienna e Budapest
ESTRAZIONI ed OPERAZIONI della bocca indolore. Guarigione delle peristiti dentarie e fratture dei mascellari. Correzione delle anomalie della bocca e dei denti. Lavori perfetti in oro, platino, ecc.
Via Mercatovecchio N. 41 p. I. ore 9-12 e 14-19 (domenica 9-12)

Gelateria Pasticceria
SOMMARIVA
E' incominciata la vendita del gelato composto di generi di prima qualità, in tutti i locali della Ditta, in UDINE, via Vittorio Veneto, via Teatri, via Bartolini — Trieste, Viale XX Settembre 8, Via Carducci 8 — Grado: Caffè Europa.

CASA DI CURA
Villa S. Giusto
"FATEBENEFRATELLI"
Gorizia - Corso V. E. N. 106 - Telef. 36
SANATORIO per malattie interne e del sistema nervoso; Reparto chirurgico-ostetrico-ginecologico.
E' libera la scelta del medico curante e dell'operatore.
Tutti gli apparati più moderni per terapia fisica. Impianti completi per balneoterapia. Elettrolisi. Cura dietetica.
Direttore sanitario dott. VITTORIO PAVIA
Dirigente reparto chirurgico: dott. Lualaba Susnig, già aiuto della Clinica dell'Università di Vienna prof. Hochenberg.
Dirigente reparto malattie interne e nervose: dott. Vittorio Zecchi.
Esolite le forme infettive e mentali.
Per informazioni e prospetti rivolgersi all'Amministrazione.

ISCHIROGENO
(GENERATORE DELLE FORZE)
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
DI FAMA MONDIALE
Nelle epurazioni, emorragie, prostrazione, RIDONDA LE FORZE
IL SOLO PREMIATO
Quattro: dipete, impotenza, debolezza di spirito, nervosismo, malattie di stomaco, anemia, debolezza di vista. E' il miglior rimedio negli esaurimenti nervosi, nei disturbi della digestione, in tutte le convalescenze di malattie. Una bottiglia costa L. 10, una bottiglia piccola L. 5.
Distributore esclusivo in Italia: FARMACIA S. GIUSTO, Udine, via Vittorio Veneto 106.
Distributore esclusivo in Friuli: FARMACIA S. GIUSTO, Udine, via Vittorio Veneto 106.

Giuseppe Filippini
UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

MOBILI d'ogni genere

Specialità
SALE E CAMERE DI LUSO in stile antico e moderno
d'insuperabile finezza e perfetta costruzione
Ottima CAMERE e SALE di tipo comune di buon gusto. MOBILI da studio tipo moderno e americano, salottini Vimini - Ottomani - Poltrone Frau
PREZZI DI FABBRICA
Prima di fare acquisti si raccomanda visitare i suddetti Magazzini

MOBILI

Accuratamente lavorati si trovano al
MOBILIFICIO A. DRO CRIPPA
Via Aquileia 64 B. - UDINE - Telefono: 541

La più grandiosa, assortita e conveniente Galleria sempre riccamente ben fornita di
CAMERE DA LETTO - SALE DA PRANZO - SALOTTINI - CUCINE - MOBILI DA STUDIO COMUNI E DI LUSO.
A PREZZI INCREDIBILMENTE CONVENIENTI

